

L'aiuto per il terremoto in centro Italia

Lo scorso 18 novembre una delegazione è andata a Monte Cavallo, Comune marchigiano colpito dal sisma del 2016, per verificare il centro polifunzionale realizzato anche grazie ai fondi cesanesi

L'assessore alla protezione civile Salvatore Gattuso, assieme al responsabile Giuseppe Di Ciaula, al vicesindaco Mara Rubichi e all'assessore Paola Arii, si è recato il 18 novembre nel Comune di Monte Cavallo (MC), colpito dal sisma del 2016, per verificare il risultato dell'intervento realizzato anche con i fondi dei cesanesi. L'amministrazione comunale ha infatti contribuito con 10mila euro alla struttura polifunzionale in legno utilizzata da giovani del posto e anche da persone più avanti negli anni, per attività ricreative e come luogo di incontro.

"L'anno scorso - dichiara l'assessore Gattuso - quando ci siamo recati nel piccolo paesino del maceratese per portare i primi soccorsi e alcuni generi di prima necessità abbiamo subito percepito una grande voglia di ricominciare, di rimboccarsi le maniche e, nonostante ci fossero ancora forti scosse, di iniziare con la ricostruzione prima sociale, di comunità e poi fisica. In questo occorre riconoscere al sindaco di Monte Cavallo, Pietro Cecoli, una grande leadership. E con lui ho voluto mantenere i contatti nel corso dell'anno e abbiamo quindi condiviso l'obiettivo, poi raggiunto, di mettere a disposizione una struttura polifunzionale per i cittadini. Naturalmente la situazione in zona è ancora molto difficile. Perché se le macerie sono state in gran parte tolte, sono ancora numerosi gli stabili messi in sicurezza, ma non utilizzabili. D'altra parte, il sindaco Cecoli è comunque riuscito a ottenere case in legno per i suoi abitanti, quelli che non possono rientrare nelle proprie abitazioni".

L'aiuto di Cesano è stato forse solo una goccia nell'o-

TARI: l'applicazione è corretta

Nelle scorse settimane, un'interrogazione parlamentare ha sollevato la questione circa un presunto errato calcolo della TARI da parte di alcuni Comuni, che applicherebbero alle pertinenze, oltre alla parte fissa, anche la parte variabile della Tari, aumentando così l'importo totale.

"Non è così a Cesano Boscone - rassicura il sindaco Simone Negri - dove i box e le cantine pagano esclusivamente la quota fissa, se sono di pertinenza dell'abitazione, così come prevede la legge. I cittadini possono eseguire il controllo direttamente guardando la propria bolletta dei rifiuti".



ceano, però il punto di partenza è stato questo, dice l'assessore Gattuso: "I grandi centri urbani erano sotto gli occhi dei riflettori dei media e quindi della politica. Non è accaduta la stessa cosa per i paesi più piccoli. Noi abbiamo voluto concentrare gli sforzi su uno di questi per il quale ci era arrivata una segnalazione attraverso un componente dei vigili del fuoco e la protezione civile".

L'affido è magia

Il 18 novembre nella Sala delle carrozze, l'associazione FA.T.A. (Famiglie Temporanea Accoglienza) ha proposto "La magia dell'accoglienza", serata speciale con il mago Angelo Mirra sul tema dell'accoglienza e dell'affido familiare. L'associazione ospita e sostiene bambini e adolescenti che il Tribunale dei minori allontana dalla famiglia per disagio. Nasce nel 1999, da famiglie affidatarie che hanno fatto della loro diretta esperienza in tema di affido familiare una specializzazione da mettere al servizio di bambini, adolescenti e giovani adulti.

Attualmente FA.T.A. gestisce tre comunità - una residenziale educativa per 10 minori da 0 a 14 anni, una residenziale educativa per 5 adolescenti da 14 a 18 anni e una di accompagnamento all'autonomia per 3 ragazze 18-21 anni - oltre a un semiconvitto per 10 minori.

L'obiettivo dell'associazione è accogliere i suoi ospiti in un ambiente sereno e sicuro che riproduca le dinamiche di una grande famiglia, dove tutti i membri hanno le proprie esigenze, i propri doveri e il proprio spazio. Gli ospiti vivono il territorio tramite scuole, oratorio, centri sportivi e attività legate al tempo libero.

Per maggiori informazioni: sito Internet www.fataonlus.org.